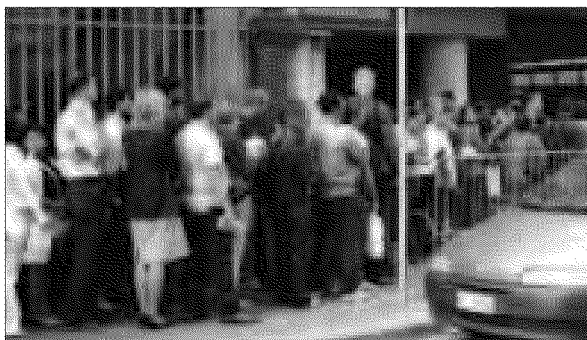


“Scienziati stranieri in fuga Troppe code in questura”

La denuncia è dell'Istituto di oncologia molecolare. “Troppa burocrazia, le istituzioni ci aiutino”.

«Lo dico con la massima sicurezza: rischiamo una figuraccia. Noi invitiamo degli scienziati extracomunitari, autentici geni della medicina, e non riusciamo a far avere loro il visto. Abbiamo di fronte un vero muro burocratico». È preoccupato il professor Marco Foiani, vicepresidente dell'Ifom di via Adamello, l'Istituto di oncologia molecolare “gemellato” con l'Ieo. Ieri, alla Fondazione Cariplo per il lancio del Progetto Nobel a favore della ricerca italiana, si è sfogato: «Per statuto», dice, «il 30% dei nostri 350 ricercatori è stra-



CODE alla questura in via Montebello.

FOTOGRAMMA

niero, abbiamo rappresentate 14 nazionalità, «ma l'iter burocratico per far giungere in Italia gli extracomunitari, soprattutto da Usa, Giappone e Europa dell'Est, è proibitivo». Sono molti i “no” che si sentono dire dai cervelloni corteggiati. Il primo problema sono «le ambasciate

italiane: ce n'è una di un Paese dell'Est con la quale “lottiamo” da settimane perché dia il visto a un autentico genio della genetica». Il secondo è il permesso di soggiorno: «Per il suo rilascio, o per il rinnovo, i nostri scienziati sono costretti a code infinite e svilenti. Sono esasperati». Foia-

ni lancia un appello a prefetto e istituzioni «perché sia trovata una corsia preferenziale». Della quale, per la questura, non ci sarebbe affatto bisogno.

La questura: “Tutto è ok”

«Arrivano centinaia di ricercatori e professionisti», dice un dirigente dell'Ufficio stranieri, «le istituzioni che li invitano chiedono un appuntamento e tutto si è sempre risolto in pochi minuti. Quanto al visto, tutto dipende dal carico di lavoro dell'ambasciata italiana del Paese di origine, senza contare che sono diversi i Paesi per il quale non è necessario». Foiani non ci sta: «Abbiamo due dipendenti dedicati al problema, ma non basta. Ci rivolgeremo a un'agenzia». **SERGIO RIZZA**

